



# COMUNE DI BOTRUGNO

## Provincia di Lecce

### COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **23** Del Registro

Seduta del **28.03.2019**

**OGGETTO:** PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2019-2021 - ANNUALITA' 2019 E PIANO ACQUISTI BENI E SERVIZI 2019-2021. DETERMINAZIONI.

Pareri Ex. Art. 49 Comma 1 D.Lgs. 267/2000							
Regolarità Tecnica				Regolarità Contabile			
Parere	FAVOREVOLE	Data	28.03.2019	Parere	FAVOREVOLE	Data	28.03.2019
Il Responsabile del Servizio <b>F.to ING. MAURIZIO MONTAGNA</b>				Il Responsabile di Ragioneria <b>F.to Trevisan Marcellino Nicola</b>			
L'anno <b>duemiladiciannove</b> addì <b>ventotto</b> del mese di <b>marzo</b> alle ore <b>20,30</b> nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale, Convocata nella forme di legge. Sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Sigg.							
<u>Barone Pasquale</u>				P			
<u>Biasco Donato</u>				P			
<u>Vergari Francesco</u>				P			
_____				_____			
_____				_____			
_____				_____			

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Maria Vita Marzotta**

Assume la presidenza il Sig. **Pasquale Barone** il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il d.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale prevede:

- al comma 1 “ *Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;*”;
- al comma 3, “*Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica*”;
- al comma 6 “*Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208*”;
- al comma 7: Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4.
- al comma 8, il quale demanda ad un decreto attuativo
  - a) *le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
  - b) *i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
  - c) *i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*
  - d) *i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;*
  - e) *gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;*
  - f) *le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;*

Richiamato inoltre l'articolo 216, comma 3, del citato decreto, il quale prevede che “*Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto*”;

Preso atto che l'art. 1, c. 424, L. 232/2016 ha disposto quanto segue:

Comma 424: L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di

cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

Riscontrato che in data 12.03.2018 è stato pubblicato il Decreto MIT del 16 gennaio 2018 concludendo l'iter di approvazione dei nuovi schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali, che entreranno in vigore a partire del 2019 e che, pertanto, continua ad applicarsi il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 ottobre 2014;

Dato atto che su indicazione dell'Amministrazione Comunale, è stata svolta l'attività preliminare alla redazione del programma triennale e dell'elenco annuale, sulla base delle indicazioni di cui all'articolo 216, comma 3, del d.Lgs. n. 50/2016;

Visto lo schema di programma triennale dei LL.PP. 2019-2021 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno 2019, redatti sulla base del precedente programma triennale secondo il sistema a "scorrimento" previsto dalla legge, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili del procedimento e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A);

Richiamati inoltre:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come "armonizzazione", ed in particolare l'articolo 3, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un crono programma contenente i tempi di attuazione;

Visto quindi che:

- il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il Piano triennale delle OO.PP. ed il relativo schema approvato con il DM 24/10/2014, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione in cui le stesse prendono l'avvio, senza alcun riguardo per i tempi di realizzazione;
- in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, si rende necessario integrare lo schema di piano triennale delle OO.PP. con un cronoprogramma che metta in evidenza gli esercizi in cui le obbligazioni verranno a scadenza, funzionale alla predisposizione del bilancio di previsione;

Visto il cronoprogramma di spesa per l'attuazione del piano delle OO.PP., che si allega al presente provvedimento sotto la lettera B);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016;

Visto lo Statuto comunale;

Ritenuto di provvedere in merito;

A votazione unanime e palese;

### **DELIBERA**

- 1) di adottare, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 3, del d.Lgs. n. 50/2016, lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2019-2021 e del relativo elenco annuale 2019, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del DM 24/10/2014 ed allegate al presente provvedimento sotto la lettera a) quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di adottare lo schema di Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2019 – 2021, allegato al presente provvedimento sotto la lettera b), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di dare atto che il Programma triennale dei LL.PP. e il Proframma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2019-2021, risulta propedeutico all'approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente (D.U.P. 2019 – 2021) e Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021;
- 4) di pubblicare, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del d.Lgs. n. 50/2016, lo schema del programma triennale dei LL.PP e dei Beni e servizi all'Albo Pretorio on-line del Comune, durante i quali potranno essere prodotte osservazioni dalla cittadinanza, nonché sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio;
- 5) di dare atto che il programma in oggetto, ed il connesso elenco annuale dei lavori pubblici:
  - a) decorsi i termini di cui sopra e controdedotto in relazione alle eventuali osservazioni, sarà approvato dal Consiglio Comunale e costituirà allegato al bilancio di previsione finanziario 2019-2021;
  - b) potrà essere modificato in sede di approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale tenuto conto delle osservazioni pervenute nonché delle modifiche legislative in relazione al finanziamento degli investimenti e delle autonome valutazioni;
  - c) sono corredati da un cronoprogramma di spesa ai fini della predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Del che si è redatto il presente verbale.

**IL PRESIDENTE**

**F.to Pasquale Barone**

---

**IL SEGRETARIO**

**F.to Maria Vita Marzotta**

---

---

Si certifica, giusta relazione del messo comunale, che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune il 08.04.2019 per restarvi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000).

Botrugno, 08.04.2019

**L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE**

**F.to Maria Monteduro**

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì 08.04.2019,

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

- Che la presente deliberazione
  - E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 08.04.2019 Al 23.04.2019 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;
  - E' stata comunicata, con lettera n. 2089, in data 08.04.2019 ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 267/2000;
  - E' stata trasmessa alla Prefettura con nota n. 0, del . . . art. 135, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;
  
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno . . . :
  - Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000);
  - Per compiuta pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);

Addì, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO**

**F.to Maria Vita Marzotta**

---